

MONTÀ ■ IL MUNICIPIO ANNUNCIA UN CALO IN MEDIA DEL 3,1% SULLE BOLLETTE

Scende la tassa rifiuti: premio al riciclo

Il sindaco Costa: «Isole ecologiche e nostri concittadini hanno lavorato bene»

È stato approvato in poco meno di un'ora dal Consiglio comunale a Montà il bilancio di previsione 2018. Il documento, sul quale l'opposizione si è astenuta, pareggia a 7 milioni e 208.755 euro. Lo ha esposto con la consueta professionalità Silvio Moresco, responsabile del servizio Finanziario.

Riguardo alle imposte, a bilancio si legge che gli introiti attesi dall'Imu sono attesi in 780mila euro, 0,2% in meno rispetto al 2017; dall'addizionale sull'Irpef 295mila euro come lo scorso anno; mentre sul pacchetto Tasi e Tari ci si è soffermati in modo particolare

LA SITUAZIONE

«La situazione da cui arriviamo – ha spiegato il sindaco Beppe Costa – è positiva: la vendita della carta raccolta con la differenziata, tramite il Consorzio, ha portato a un'entrata riassumibile in una redistribuzione di 4 euro per abitante. La quantità dell'indifferenziato, grazie al nuovo si-



Il Consiglio comunale. In seduta breve ma intensa martedì scorso

stema di raccolta, è scesa del 16%. Le isole ecologiche hanno lavorato molto bene, così come i montatesi si sono mossi bene nel dividere i rifiuti prodotti. Quindi, la Tari scenderà mediamente del 3,1% in bolletta».

Una buona notizia, dunque, rispetto alla quale Moresco ha puntualizzato i numeri della tassa rifiuti inseriti a bilancio. La partita Tari-Tasi passa dai

558mila euro del 2017 ai 573mila euro del nuovo anno. Perché, se è vero che la tassa sui rifiuti sarà più bassa, il Comune si prepara a avviare una campagna di accertamenti con introito stimato sui 60mila euro: per chi non aveva pagato prima, s'intende.

L'ORGANICO

La minoranza ha presentato una serie di richieste di approfondi-

menti con la consigliera Maria Claudia Casetta: sui dettagli di una parziale attività di raccolta a parte dell'organico sul territorio comunale.

Ha risposto il vice sindaco Silvano Valsania, altresì presidente del Consorzio Albese-Braidese per i servizi sui rifiuti: «Si tratta di un'attività sperimentale a livello consortile, conseguente all'aggiornamento degli appalti, che coinvolge in tutto 100 utenze. Per Montà sono quattro: le due case di riposo e i due supermercati, ossia le realtà che producono più rifiuti.

CICCHE E... RICORDINI

Nelle stesse linee di dibattito, la Casetta ha voluto rimarcare un altro punto: «Su richiesta dei cittadini, richiamiamo l'attenzione sull'igiene urbana, con particolare riferimento alle cicche di sigaretta e alle deiezioni canine che stanno aumentando: si tratta di vivere civile».

Paolo Destefanis